



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

del 30/06/2021 N° 110

OGGETTO: FONDAZIONE DEL TERZO SETTORE DENOMINATA “ANTICO OSPEDALE SANTA MARIA DELLA SCALA”: COSTITUZIONE ED APPROVAZIONE STATUTO.

Il Consiglio Comunale si è riunito nella Sala del Consigliodel Complesso Santa Maria della Scala il giorno trenta del mese di Giugno dell'anno duemilaventuno alle ore 9:00

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
DE MOSSI LUIGI	X		MAGGIORELLI BERNARDO	X	
FALORNI MARCO	X		FORZONI MAURIZIO		X
BIANCHINI MASSIMO	X		RAPONI MARIA CONCETTA	X	
MASIGNANI ANNA	X		SELVAGGI STEFANIA	X	
RAITO ELEONORA		X	VALENTINI BRUNO	X	
DORE DAVIDE	X		CERRETANI CLAUDIO	X	
PIAZZESI ANDREA	X		MASI ALESSANDRO	X	
MASTROMARTINO FRANCESCO	X		PERICCIOLI GIULIA		X
SALVINI PAOLO	X		MICHELI LUCA	X	
NARDI FULVIA	X		PICCINI PIERLUIGI	X	
MAGI BARBARA	X		GRICCIOLI VANNI	X	
CASTELLANI FABIO MASSIMO	X		MAZZINI MASSIMO	X	
MINGHI FEDERICO		X	SABATINI LAURA		X
MARSIGLIETTI CARLO		X	MARZUCCHI MAURO	X	
BARTALINI TOMMASO	X		CIACCI DAVIDE	X	
LORÈ LORENZO	X		STADERINI PIETRO	X	
PELUSO ORAZIO	X				

Totale presenti: 27

Presidente della seduta:

Partecipa Il Vice Segretario Generale:

Dott. Falorni Marco

Dott. Gianluca Pocci

N. 110/2021

OGGETTO: FONDAZIONE DEL TERZO SETTORE DENOMINATA “ANTICO OSPEDALE SANTA MARIA DELLA SCALA”: COSTITUZIONE ED APPROVAZIONE STATUTO.

- -

Il Presidente pone in discussione la seguente proposta di deliberazione, inviata in precedenza ai Sigg.ri Consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

– che con delibera di Consiglio Comunale n. 161 del 28/12/2020 è stata approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 con il quale sono stati individuati, tra l'altro, gli obiettivi strategici ed operativi della Direzione Santa Maria della Scala e Sistema Museale e fra i quali si prevede, in particolare, quello di *“dare nuova forma giuridica: un modello gestionale che favorisca la crescita del Santa Maria della Scala”*;

– che con delibera Consiglio Comunale n. 132 dell'11/09/2018 è stata costituita apposita Commissione e sono stati nominati i componenti della suddetta commissione;

Preso atto che la suddetta Commissione, a seguito di ampio dibattito, ha individuato quale forma più idonea alla valorizzazione, promozione, gestione ed adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del Complesso Museale Santa Maria della Scala quella di costituire una Fondazione del Terzo Settore, denominata “Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala”, secondo il modello della “fondazione di partecipazione”;

Rilevato:

– che la fondazione di partecipazione trova fondamento giuridico negli artt. 14 e ss. del Codice Civile, nel Decreto Legislativo n. 117/2017 e nelle leggi collegate e risponde, in particolare, alle esigenze di disporre di uno strumento più ampio rispetto alla fondazione ordinaria, caratterizzato dalla commistione dell'elemento patrimoniale con quello associativo, in ragione di partecipazione di più soggetti, pubblici o privati, alla costituzione dell'organismo;

– che la fondazione di partecipazione:

- ha in comune con la fondazione tradizionale lo scopo non lucrativo ed il patrimonio destinato al raggiungimento di obiettivi predefiniti previsti nell'atto costitutivo;
- si differenzia invece per la possibilità di prevedere fondatori successivi, allargando il numero dei fondatori per riconoscere l'importanza di apporti patrimoniali che si aggiungono nel tempo e generano un continuo flusso di risorse utile alla vita dell'ente;

Ritenuto per quanto sopra di procedere, secondo gli indirizzi forniti dall' apposita Commissione, alla costituzione di una Fondazione di Partecipazione denominata “Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala”;

Visto lo schema di Statuto della Fondazione "Antico Ospedale Santa Maria della Scala", allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'art.3, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, secondo cui *"Le amministrazioni (...) costituiscono società o enti, comunque denominati, o assumono partecipazioni in società, consorzi o altri organismi, anche a seguito di processi di riorganizzazione, trasformazione o decentramento, adottano, sentite le organizzazioni sindacali per gli effetti derivanti sul personale, provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante i soggetti di cui al presente comma e provvedono alla corrispondente rideterminazione della propria dotazione organica"*;

Dato atto che, con successivi atti, il Comune dovrà prevedere a favore della Fondazione, oltre alla dotazione iniziale, un contributo di funzionamento annuo per concorrere alla copertura dei costi di gestione;

Ritenuto di prevedere un conferimento iniziale in denaro al fondo di dotazione della Fondazione pari ad € 50.000,00=;

Richiamate, in proposito, le delibere consiliari n. 208 del 22/12/2011 e n. 71 del 20/03/2012 che, per quanto non espressamente abrogate, sono state approvate in altro contesto storico, non hanno trovato concreta attuazione e si possono ritenere superate con l'approvazione del presente atto;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. d) del TUEL dal quale si evince la competenza del Consiglio Comunale in ordine all'approvazione della costituzione di organismi di partecipazione;

Visto il parere favorevole a maggioranza, espresso dall'apposita Commissione;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, 1° comma, lett. b), punto 3, del D.lgs. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000 affinché si possa procedere agli adempimenti conseguenti;

Preso atto della discussione di cui al verbale in atti;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la costituzione della Fondazione di Partecipazione denominata "Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala";
2. di approvare lo schema di Statuto allegato al presente atto sotto la lettera "A" e che ne forma parte integrale e sostanziale;
3. di autorizzare il Sindaco o suo delegato a dare esecuzione alla presente delibera, approvando tutti gli atti necessari - incluso l'atto costitutivo della Fondazione da redigere e sottoscrivere in coerenza con le disposizioni della presente delibera e dell'allegato Statuto - e procedendo alle nomine degli organi secondo nei termini e modalità previsti dallo Statuto medesimo;

4. di dare mandato al CDA, che verrà nominato dal Sindaco, di adottare gli atti necessari a garantire l'operatività della fondazione non appena ottenuto il riconoscimento da parte di Regione Toscana;
5. di approvare il conferimento del fondo iniziale di € 50.000,00, rinviando a successivi provvedimenti per lo stanziamento e i conseguenti impegni di spesa;
6. di precisare che le delibere consiliari n. 208 del 22/12/2011 e n. 71 del 20/03/2012 sono superate con l'approvazione del presente atto e pertanto abrogate;
7. di autorizzare l'ufficiale rogante ed il Sindaco o suo delegato ad apportare le modifiche di carattere meramente tecnico e formale dirette ad una migliore redazione dello Statuto;
8. di prendere atto che le spese relative e conseguenti agli adempimenti formali inerenti la costituzione della Fondazione sono a carico di quest'ultima, richiamato ogni beneficio di legge.

Inoltre,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

--

Dichiarata aperta la discussione intervengono:

- Sindaco DE MOSSI Luigi – omissis
- Cons. CASTELLANI Fabio Massimo – omissis
- Cons. PICCINI Pierluigi (presenta un ordine del giorno come sotto riportato) –
omissis

30/06/21

ODG Presentato dal cons. Ricci

1

all
12/10
[Signature]

Ordine del giorno del gruppo Per Siena sulla delibera n. 56/2021 avente per oggetto: Fondazione del terzo settore "Antico Ospedale del Santa Maria della Scala", costituzione ed approvazione statuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

La Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala si uniforma alle indicazioni che regolano le Fondazioni del Terzo Settore e si articola secondo il modello delle Fondazioni di partecipazione. Quindi opererà tenendo presenti i caratteri che tali organismi devono possedere «per il perseguimento senza fini di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi e di mutualità o di produzione o scambio di beni e servizi».

Il fatto che unico socio fondatore sia il Comune di Siena, se da un lato è garanzia della salvaguardia della proprietà pubblica del complesso e delle finalità da perseguire, dall'altro dovrà accompagnarsi alla ricerca di soci pubblici e privati, di istituzioni o altre fondazioni, imprese o associazioni, che, assommando un ampio spettro di soggetti partecipanti, concretizzino l'enunciata volontà di coinvolgimento.

La scelta di modellare la Fondazione SMS secondo i canoni e i requisiti tipici del Terzo Settore se ben realizzato è coerente con il progetto da tempo discusso di dar vita ad un Centro culturale polivalente – la definizione fu coniata da Cesare Brandi dopo lunghi e approfonditi confronti – in grado di assicurare l'autonomia culturale e la libertà di movimento indispensabili.

La procedura che il Consiglio Comunale avvia oggi di far parte del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e di quanto prescritto dal Codice relativo (discendente dal decreto legislativo 117/2017) implica la consapevolezza di sperimentare una prospettiva nuova, da sottoporre a verifica entro un breve lasso di tempo, allo scopo di analizzare «l'effettiva funzionalità» dell'impianto varato e «proporre eventuali modifiche», fugando obiezioni, perplessità e dubbi.

Oltre a tutto ciò è da evitare il rischio che la partecipazione da tutti auspicata si risolva in un localismo non adeguato alle alte ambizioni pur ribadite con energia è tutt'altro che teorico. A tale proposito molto dipenderà dalla composizione del Cda, dalla qualità dei membri chiamati a farne parte, dal livello e dall'autorevolezza che si riuscirà a conferire al Comitato scientifico.

Autonomia culturale e identità sono le due parole chiave che dovranno caratterizzare il ruolo della Fondazione. La convenzione che dovrà essere stipulata con il Comune di Siena dovrà essere coerente con quanto le norme dello Statuto stabiliscono, alleggerite da espressioni relative all'accoglimento dei componenti di una minoranza da non confinare in una posizione aggiuntiva.

Il Santa Maria della Scala è un pezzo di città dentro la città e dovrà tornare ad esserlo intrecciando vocazioni diverse ma armonizzate. Così lo vide in pagine (1986) tra le più suggestive tra le tante dedicate all'illustre xenodochio Giancarlo De Carlo, tirando le somme dell'esperienza ILAUD:

«Santa Maria della Scala dovrà [...] essere un luogo aperto – pubblico ma tutto da scoprire – dove il visitatore diventa protagonista perché messo in grado di analizzare criticamente le informazioni che riceve utilizzando i mezzi della tecnologia contemporanea. Inoltre sarà un luogo centrato su un insieme di laboratori che conservano e selezionano, comparano, allestiscono, espongono i materiali dei musei e svolgono lavoro di ricerca e operativo anche per l'esterno, entrando nel circolo dei laboratori artigiani, tecnologici e scientifici che già esistono a Siena. Infine, sarà un luogo dotato di negozi, gallerie d'arte, bar, caffè, ristoranti, foresterie per gli studiosi, sale di ritrovo, piccoli auditori ecc.».

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale impegna il Sindaco a la Giunta a:

- presentare per la discussione allo stesso in tempi brevi ai sensi dell'articolo 15 dello statuto della Fondazione Santa Maria della Scala una proposta di documento programmatico contenente le indicazioni di mandato e le linee attuative per il Presidente e i consiglieri di competenza comunale che dovranno rispettare e realizzare per tutta la durata del mandato che scade il 31 dicembre del 2023;
- a presentare collegato al precedente punto e in riferimento all'articolo 5 sempre dello statuto sopra indicato una proposta di schema dettagliato dei costi diretti e indiretti che il Comune dovrà sopportare relativamente anche alle questioni fiscali per assicurare l'avvio operativo della Fondazione Santa Maria della Scala fino al raggiungimento della sua autonomia gestionale.

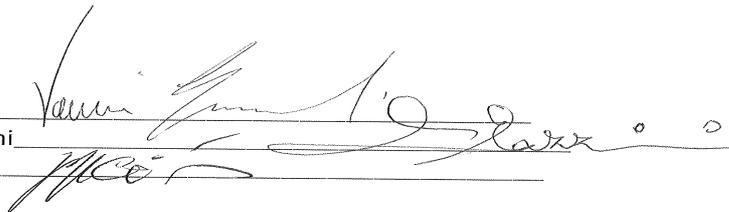
Siena,

I Consiglieri:

Dott. Vanni Griccioli

Prof. Massimo Mazzini

Dott. Pierluigi Piccini



- Cons. MASI Alessandro – omissis
- Cons. VALENTINI Bruno – omissis
- Cons. STADERINI Pietro – omissis
- Cons. BARTALINI Tommaso – omissis
- Cons. BIANCHINI Massimo (presenta un emendamento all'ordine del giorno 1
presentato dal Cons. Pierluigi Piccini come sotto
riportato) - omissis

30/06/2021
ore 13,25
[Signature]

Presentato dal
cons. Brauchini

Consiglio Comunale 2
del 30.6.2021
proposta di delibera
n° 56/2021

Emendamenti su cap per arena

al 2° punto del dispositivo sostituirlo con:

- A presentare da parte del Cole un piano industriale che tenga conto della valorizzazione e restauro del patrimonio e ogni altra evenienza, oltre al rapporto tra soci sostenitori e socio fondatore da illustrare in una seduta del Consiglio

Comunale

[Signature] [Signature] [Signature]
[Signature] [Signature] [Signature]
[Signature] [Signature] [Signature]
[Signature] [Signature] [Signature]
[Signature] [Signature] [Signature]

– Sindaco DE MOSSI Luigi – omissis

Non essendovi alcun altro intervento, il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Massimo Bianchini all'ordine del giorno 1) presentato dal Consigliere Pierluigi Piccini, con il seguente esito:

Sono nominati Scrutatori i Sigg.ri:

SELVAGGI Stefania – MASIGNANI Anna – PICCINI Pierluigi

Il Consigliere Marco Falorni dichiara di non partecipare al voto pur rimanendo in aula

Presenti	n. 27
Astenuti	n. 1(Cerretani)
Votanti	n. 25
Voti favorevoli	n. 22
Voti contrari	n. 3 (Valentini, Masi, Micheli)

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale l'emendamento è accolto.

Il Presidente pone ora in votazione l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Pierluigi Piccini nel testo emendato, con il seguente esito:

Il Consigliere Marco Falorni dichiara di non partecipare al voto pur rimanendo in aula

Presenti	n. 27
Votanti	n. 26
Voti favorevoli	n. 23
Voti contrari	n. 3 (Valentini, Masi, Micheli)

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale l'ordine del giorno è approvato.

Per dichiarazione di voto sulla proposta di deliberazione intervengono:

- Cons. MICHELI Luca – omissis
- Cons. BIANCHINI Massimo – omissis
- Sindaco DE MOSSI Luigi – omissis
- Cons. PICCINI Pierluigi – omissis
- Cons. FALORNI Marco – omissis

Il Presidente pone ora in votazione la deliberazione con il seguente esito:

Il Consigliere Marco Falorni dichiara di non partecipare al voto pur rimanendo in aula

Presenti	n. 27
Astenuti	n. 2 (Cerretani, Staderini)
Votanti	n. 24
Voti favorevoli	n. 21
Voti contrari	n. 3 (Valentini, Masi, Micheli)

Il Presidente proclama l'esito della votazione, in base al quale la deliberazione è approvata.

Il Presidente pone ora in votazione la immediata eseguibilità della deliberazione con il seguente esito:

Il Consigliere Marco Falorni dichiara di non partecipare al voto pur rimanendo in aula

Presenti	n. 27
Astenuti	n. 2 (Cerretani, Staderini)
Votanti	n. 24
Voti favorevoli	n. 21
Voti contrari	n. 3 (Valentini, Masi, Micheli)

Il Presidente proclama l'esito della votazione, in base al quale la deliberazione è approvata anche in ordine alla immediata eseguibilità.

Fatto verbale e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pucci

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dott. Falorni Marco
